

# Io sarò la prima

## Storie di donne pioniere nella scienza dall'antichità ai giorni nostri

*Salvaguardate il vostro diritto di pensare, perché anche pensare male è meglio di non pensare affatto.*

(Ippazia)

*Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale delle società.*

(Rita Levi Montalcini)

Fin dall'antichità, le donne hanno contribuito in maniera significativa allo sviluppo scientifico. Medici, fisiche, matematiche, la storia abbonda di donne che hanno fatto della scienza la loro ragione di vita, molto spesso incontrando difficoltà e pregiudizi da parte di una società che non riconosceva loro il giusto peso e l'enorme contributo che hanno dato al settore scientifico.

In questa rassegna narriamo di donne tenaci e appassionate che non si sono mai arrese di fronte a un mondo dominato da uomini e delle loro conquiste che hanno contribuito a cambiare il mondo in cui viviamo. Il percorso di lettura racconta, infatti, biografie, alcune romanzate, altre veritiere, documenta scoperte, fornisce un quadro del contesto storico in cui queste scienziate sono vissute, descrivendo la realtà della condizione femminile in relazione agli studi scientifici, ai modelli ed agli stereotipi che ne hanno condizionato l'esistenza.

Un cliché che, seppur in maniera più latente, permane ancora nella nostra società. Il nostro intendimento è quello, attraverso il nostro mensile appuntamento di lettura, di sostenere e valorizzare il punto di vista femminile come possibilità di fornire all'azione scientifica un impulso nuovo e creativo che ha proposto anche nel corso dei secoli piste di ricerca rivoluzionarie.



Comune di Pistoia

Novembre 2022/a. 16 - n. 7  
**SanGiorgioRassegne**



### **Come vento cucito alla terra** di Ilaria Tuti, Longanesi, 2022

Ambientata negli anni della Grande Guerra, la storia delle *Lady Doctors* è quella di creature marchiate come ibride: donne medico, ma destinate a curare solo donne e bambini in ospedali di carità. La loro è un'attività malvista dai benpensanti. Alle dottoresse non viene concesso di più, perché la medicina indurisce i cuori e quello delle femmine è considerato troppo tenero per reggere agli urti delle operazioni. Nel mezzo dei combattimenti, un gruppo di suffragette con a capo Flora Murray e Louisa Garrett Anderson aprono la prima unità chirurgica gestita esclusivamente da donne per uomini in zona di guerra. Sono volontarie, infermiere e chirurghe che lasciano l'Inghilterra, rigida nelle sue convenzioni, e con il supporto dell'Ufficio della Croce Rossa di Parigi inaugurano il primo ospedale inglese in terra francese. Tra le fila del WHC, il Women's Hospital Corps, c'è Cate Hill, dottoressa in ginecologia, abituata a "ri-cucire" prostitute nei sobborghi di Londra, a restituire loro vita e dignità. Di fronte agli uomini reduci di guerra che arrivano in corsia dilaniati, a pezzi, destinati a una vita da disabili, Cate e le altre suffragette si prendono cura di loro, indossano i pantaloni per orgoglio e praticità e affermano la loro immane professionalità. Uno straordinario romanzo che racconta, tra fiction e realtà, la storia delle pioniere della medicina durante la Grande Guerra, le *Lady doctors*.



### **L'erborista di corte** di Lisa Laffi, Tre60, 2022

Siamo a Napoli nel 1414 e Costanza Calenda, figlia di un famoso medico di Salerno, ha sempre sognato di seguire le orme del padre ed esercitare l'arte medica. Tuttavia, sa perfettamente che il suo destino è quello di sposarsi, in un mondo che vuole le donne soltanto mogli. Anche il padre, Salvatore, è di questo avviso, ma quando Costanza si reca alla corte di Napoli per curare il re in punto di morte, le consente di assisterlo. Per Costanza è l'occasione per mostrare al padre e alla futura regina, Giovanna II, i rimedi e le cure apprese di nascosto nella bottega di uno speziale. Giovanna ne rimane talmente colpita, che insiste perché la ragazza studi per diventare il suo medico personale. Ma poiché alle donne non è permesso frequentare l'università, Costanza dovrà proseguire gli studi in un convento a Bologna. Concluso il percorso la donna rientra alla corte di Napoli e difende la regina da intrighi di corte. In cambio la sovrana le permette di accedere all'università di Napoli dove Costanza potrà discutere la sua tesi in medicina e diventare la prima donna laureata al mondo.



### **La tigre di Noto** di Simona Lo Iacono, Neri Pozza, 2021

Nata a Noto nel 1891, Anna Maria Ciccone partì dalla Sicilia e arrivò a Pisa poco prima che scoppiasse la Grande Guerra per studiare fisica. Unica donna del suo corso, dopo la laurea insegnò alla Normale e seguì per un'intera vita le traiettorie e le intermittenze della luce, perché la spettrometria era l'oggetto dei suoi studi. In questa bellissima biografia romanzata, basata su documenti storici e articoli giornalistici, si fa inoltre riferimento alla forza e al suo coraggio che la portarono a salvare nel 1944 i testi ebraici della biblioteca dell'Università di Pisa dai nazisti che volevano requisirli e poi distruggerli. Donna di grande cultura e coraggio – tanto da essere a posteriori chiamata con l'appellativo di "la tigre di Noto" - Anna Maria Ciccone ha seguito il proprio sogno e il proprio talento in un momento storico particolarmente buio in cui le donne avevano ancora pochi diritti e poca possibilità di affacciarsi al mondo accademico.



## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

### **Hack! Come io vedo il mondo**, Edizioni Theoria, 2021

Margherita Hack, famosa astrofisica italiana e prima donna a dirigere negli anni Ottanta un osservatorio astronomico (quello dell'università di Trieste) ha vissuto un'esistenza lunga e densa di eventi, per sessantotto anni condivisa con il marito, Aldo De Rosa. In questo saggio che è una sorta di zibaldone personale, Margherita Hack racconta di sé, della sua giovinezza, dei suoi studi, delle sue passioni e ovviamente delle sue stelle. Nella prima parte del libro la scienziata rievoca i ricordi della sua vita, in particolare la sua infanzia a Firenze e l'amore per i suoi genitori. Nella seconda parte la Hack si lascia andare alle sue riflessioni astronomiche, illustrandoci la sua personalissima visione del mondo contemporaneo, in un mix tra politica, economia, presente e futuro, fede e speranza.



### **Marie e Bronia. Un patto tra sorelle** di Natacha Henry, Giralangolo, 2020

Maria e Bronia Sklodowski nascono a Varsavia alla fine dell'Ottocento, in una famiglia che incoraggia le ragazze a studiare, nonostante nella Polonia dominata dall'impero russo alle donne non sia permesso farlo. Quando le sorelle vengono a sapere che nelle università francesi sono ammesse anche le ragazze si fanno una promessa: andranno a Parigi, e lì proseguiranno i loro studi. Bronia discuterà una tesi di dottorato sull'allattamento materno e diventerà una delle prime ginecologhe donna. Marie Curie vincerà due premi Nobel, in due distinti campi scientifici: nel 1903 in Fisica e nel 1911 in Chimica. Un romanzo biografico, adatto anche ai lettori più giovani, che ci insegna come l'altruismo e la determinazione delle due sorelle abbia contribuito a renderle due donne eccellenti.



### **NGF la molecola della vita** di Rita Levi-Montalcini, Treccani, 2019

Prima donna in Italia a vincere il premio Nobel per la medicina nel 1986, Rita Levi Montalcini è stata una delle scienziate più importanti del Novecento, ma anche una donna che ha conquistato il mondo con la sua umanità. Laureatasi alla Facoltà di Medicina a Torino, non le fu facile, a causa dell'essere donna ed ebrea, intraprendere la carriera universitaria. Tuttavia la giovane Rita era una donna forte e determinata, e non si fece piegare dagli orrori della dittatura e della guerra. Anche in Belgio, nonostante le difficoltà della guerra e la vita in un paese straniero, continuò gli studi in neurologia, convinta che era quella la strada da seguire. Quando ritornò nella sua città colpita dai bombardamenti, allestì un laboratorio nella sua camera da letto, dove svolgeva ricerche sul ruolo dei fattori genetici e ambientali nella differenziazione dei centri nervosi. Proprio in questo libro, infatti, si dà notizia della scoperta della NGF, una proteina di fondamentale importanza per la comprensione della crescita delle cellule e degli organi, che rivoluzionò gli studi di malattie come il cancro, il morbo di Parkinson e l'Alzheimer.



### **Io, trafficante di virus. Una storia di scienza e amara giustizia** di Ilaria Capua, Rizzoli, 2020

Virologa di fama internazionale, Ilaria Capua dirige l'One Health Center of Excellence dell'Università della Florida. Nota per i suoi studi sui virus influenzali, in particolare sull'influenza aviaria del 2006, la Capua nel 2007 ha vinto il premio *Scientific American 50*, prima italiana a vincerlo, e poco dopo il *Penn Vet World Leadership Award*, una specie di Nobel per la veterinaria (prima donna al mondo ad essere premiata). Nonostante i suoi eccelsi meriti, la scienziata è stata accusata (e poco dopo prosciolta) di associazione a delinquere per traf-





## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

fico di virus internazionale, corruzione, abuso di atti di ufficio e falso ideologico. In questo saggio la Capua dà voce ai propri sentimenti, alle proprie reazioni e intende fare chiarezza sulle dinamiche che hanno coinvolto la sua sfera privata e lavorativa.

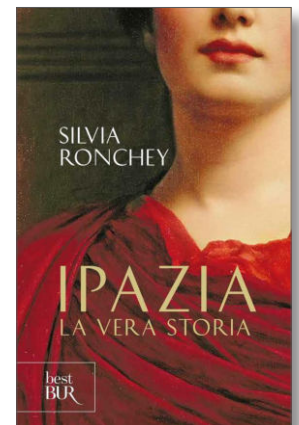
**Diario di un'apprendista astronauta** di Samantha Cristoforetti, La nave di Teo, 2018

Prima donna europea a ricoprire la carica di comandante della Stazione Spaziale Internazionale, Samantha Cristoforetti è un concreto esempio per tante ragazze e ragazzi che sognano per il loro futuro traguardi apparentemente irraggiungibili. In queste pagine di diario AstroSamantha (così ribattezzata dal pubblico che ha imparato a conoscerla e amarla) racconta l'intensa vita di bordo con gli occhi meravigliati di chi diviene, giorno dopo giorno, un essere umano spaziale. Insegue il suo sogno fin da bambina, dedicandosi con costanza e tenacia al suo raggiungimento e questo libro è la prova che testimonia quanto lunga e sudata sia stata la sua strada, fino al giorno tanto immaginato nell'infanzia: quello in cui, sulla rampa di lancio, Samantha è partita per raccontarci lo spazio, il cielo e tutte le meraviglie che da sempre affascinano l'umanità.



**Ipazia. La vera storia** di Silvia Ronchey, Rizzoli, 2010

Nata fra il 355 e il 370 presso Alessandria d'Egitto, Ipazia fu un'importantissima matematica, filosofa ed astronoma. Figlia del noto filosofo Teone, studiò fin da giovanissima nella enorme biblioteca d'Alessandria e ben presto fu a capo della Scuola Alessandrina. Donna-scienziata e libera pensatrice diffondeva le sue conoscenze affinché anche gli altri fossero liberi, ma non aveva fatto i conti con l'intolleranza del suo tempo. Essere donna e soprattutto essere intelligente disturbava la comunità cristiana dell'epoca. In un clima di fanatismo e di ripudio della cultura e della scienza in nome della crescente religione cristiana, Ipazia venne trucidata nel 415, lapidata in una chiesa da una folla di fanatici.



**Sei donne che hanno cambiato il mondo. Le grandi scienziate della fisica del 20. secolo** di Gabriella Greison, Bollati Boringhieri, 2017

L'autrice, esperta di fisica e collaboratrice per due anni dell'Ecole Polytechnique di Parigi e di vari istituti di ricerca e musei scientifici, ama raccontare la materia di cui è appassionata in maniera documentata e mai banale. In questo saggio Greison racconta le vite di scienziate del XX secolo: Marie Curie, Lise Meitner, Rosalind Franklin, Mileva Maric, Emmy Noether e Hedy Lamarr, pioniere eccellenti, donne l'una diversa dall'altra e tutte vissute in quei ruvidi e ruggenti decenni del Novecento che hanno visto guerre e disastri, ma anche cambiamenti scientifici epocali. Le loro storie non sempre sono allegre e a lieto fine, perché sono racconti veri, di successi e di fallimenti. Ma è grazie a queste icone della scienza novecentesca che poi altre donne hanno avuto l'opportunità di realizzarsi e ci hanno regalato i frutti del loro sapere e della loro immaginazione.

